



Comune di Costigliole d'Asti

Provincia di Asti

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37

Adunanza – Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 27.04.1999, N. 158. - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2018.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette, del mese di dicembre, alle ore 17:30 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risulta:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BORRIERO dott. Giovanni	SI	POGGIO dott.ssa Bruna	SI
SURANO dott.ssa Michela	SI	PETTITI dott.ssa Laura	SI
BALARELLO prof.ssa Albertina	SI	STELLA dott. Pierluigi	SI
MASSARO p.e. Mauro	SI	MONTELEONE Concetta	SI
BACCELLIERE Teodosio	SI		
BALDI dott. Luigi	SI		
PRUNOTTO ing. Antonio	SI		
BARRERI geom. Roberto	SI		
CALDELARA Mario	SI		
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario il Dott. SMIMMO Mario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, BORRIERO dott. Giovanni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 27.04.1999, N. 158. - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2018.

L'Assessore BALDI relaziona:

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Il comma 683 dell'articolo 1 della Legge del 27/12/2013, n. 147 con riferimento alla parte del tassa sui rifiuti, "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che i singoli comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, che comprende:
 - a) Il programma degli interventi necessari;
 - b) Il piano finanziario degli investimenti;
 - c) La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - d) Le risorse finanziarie necessarie;
 - e) Relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla preesistente tassa sui rifiuti.
- Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - a) il modello gestionale ed organizzativo;
 - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
 - d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;
- I dati e gli elementi necessari per la predisposizione del piano finanziario sono stati acquisiti ad opera dell'ufficio tributi dal G.A.I.A., dalla Stirano srl e dagli uffici comunali per quanto di competenza;

VISTO l'art. 1, comma 27, lettera a) della Legge n. 208/2015 che conferma la facoltà di derogare ai limiti dei coefficienti Kc e Kd fino al 50% prevista dall'art. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013 e la facoltà di non considerare i coefficienti Ka nella determinazione della quota fissa delle utenze domestiche;

RITENUTO congruo utilizzare per la determinazione delle tariffe unitarie i seguenti coefficienti previsti dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

- a) ka Nord minimo per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti per la parte fissa delle utenze domestiche;
- b) kb massimo per la parte variabile delle utenze domestiche;
- c) kc Nord minimo per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti per la parte fissa delle utenze non domestiche;

- d) kd Nord minimo per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti per la parte variabile delle utenze non domestiche;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

ATTESO che sulla base dei dati e degli elementi forniti dal G.A.I.A e dalla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato e tenendo conto dei fabbisogni standard, l'ufficio tributi ha redatto il piano finanziario e la relazione illustrativa, allegati al presente provvedimento sotto la lettera A, per farne parte integrante;

CONSIDERATO che il gettito derivante dalla tariffa deve coprire integralmente i costi di gestione del servizio di igiene urbana previsti per l'anno 2018, come da comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013;

VISTO il regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22/07/2014;

ATTESO che copia del piano finanziario deve essere trasmessa all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e al C.B.R.A.;

VISTO l'art. 1, comma 26 della Legge n. 208/2015 che consente l'aumento delle aliquote della Tassa sui rifiuti al fine della copertura integrale dei costi di gestione del servizio;

VISTO l'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015 che rinvia al 2018 l'obbligo dell'utilizzo delle risultanze dei fabbisogni standard nella quantificazione dei costi del Piano Finanziario;

CONSIDERATO che dal 01/01/2016 sono utilizzati i sacchi per la raccolta dell'indifferenziato forniti direttamente dalla ditta che si occupa della raccolta e che non sono previste diverse misure per le utenze non domestiche;

RITENUTO opportuno determinare i quantitativi di sacchetti da consegnare alle utenze domestiche e non domestiche e l'addebito delle forniture successive alla prima;

VISTO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

INVITA il Consiglio Comunale a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione;

VISTI i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica ed amministrativa

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla Legge 07/12/2012, n.213), nonché dal vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla Legge 07/12/2012, n.213), nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



CONSIDERATO che, infine, sussistono le ragioni tecnico-giuridiche, economiche, di interesse pubblico e di opportunità sociale che giustificano e rendono opportuna la presente deliberazione;

CON VOTI FAVOREVOLI N.9 E N.4 CONTRARI (Poggio, Pettiti, Stella, Monteleone) ESPRESSI IN FORMA PALESE AI SENSI DI LEGGE

DELIBERA

- di approvare, stante le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il piano finanziario e la relazione illustrativa per l'anno 2018 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dai documenti allegati al presente provvedimento sotto la lettera A);
- di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti indicate nel piano finanziario e riepilogate nell'allegato B).
- di approvare le dotazioni di sacchetti per i rifiuti indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018, allegate al presente provvedimento sotto la lettera C);
- di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni, secondo le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e al C.B.R.A.;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BORRIERO dott. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SMIMMO Mario

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 8 Registro Pubblicazioni.

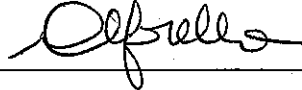
Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69, per 15 giorni consecutivi dal 15/01/2018 al 30/01/2018

Costigliole d'Asti, li

15/01/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott.sa NOVELLO Chiara



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(D.Lgs. 18/08/2000, n.267, art.134)

Si certifica la su estesa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge sul sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Costigliole d'Asti, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SMIMMO Mario

'ALLEGATO B)

**Tariffe rifiuti solidi urbani anno 2018
utenze domestiche e utenze non domestiche**

Categorie utenze domestiche

1	Civili abitazioni
2	Autorimesse, cantine, locali di sgombero e pertinenze

Tariffa fissa

nucleo familiare	Quf - mq convenzionale	Ka Nord (Allegato 1 , D.P.R. 158/1999)	Tariffa fissa al mq per nucleo familiare
1 componente	0,19545	0,80	0,15636
2 componenti	0,19545	0,94	0,18372
3 componenti	0,19545	1,05	0,20522
4 componenti	0,19545	1,14	0,22281
5 componenti	0,19545	1,23	0,24040
6 o più componenti	0,19545	1,30	0,25409

Tariffa variabile

nuclei familiari	kb Nord (Allegato 1, max, D.P.R. 158/1999)	Quv	Cu	Tariffa variabile R.D. per nucleo familiare
1 componente	1,00	289,77001	€ 0,29755	€ 86,22107
2 componenti	1,80	289,77001	€ 0,29755	€ 155,19792
3 componenti	2,30	289,77001	€ 0,29755	€ 198,30845
4 componenti	3,00	289,77001	€ 0,29755	€ 258,66320
5 componenti	3,60	289,77001	€ 0,29755	€ 310,39584
6 o più componenti	4,10	289,77001	€ 0,29755	€ 353,50637

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie, studi professionali
12	Banche ed istituti di credito
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti
29	Banchi di mercato genere alimentari
30	Discoteche, night club

Tariffa fissa

categorie	kc Nord min. < 5.000 ab. (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	Qapf - costo unitario al m2 convenzional e	Tariffa fissa al m2 per categoria
	1	0,40	0,51260
2	0,30	0,51260	0,15378
3	0,51	0,51260	0,26143
4	0,76	0,51260	0,38958
5	0,38	0,51260	0,19479
6	0,34	0,51260	0,17428
7	1,20	0,51260	0,61512
8	0,95	0,51260	0,48697
9	1,00	0,51260	0,51260
10	1,07	0,51260	0,54848
11	1,07	0,51260	0,54848
12	0,55	0,51260	0,28193
13	0,99	0,51260	0,50747
14	1,11	0,51260	0,56899
15	0,60	0,51260	0,30756
16	3,56	0,51260	1,82486
17	1,09	0,51260	0,55873
18	0,82	0,51260	0,42033
19	1,09	0,51260	0,55873
20	0,38	0,51260	0,19479
21	0,55	0,51260	0,28193
22	5,57	0,51260	2,85518
23	4,85	0,51260	2,48611
24	3,96	0,51260	2,02990
25	2,02	0,51260	1,03545
26	1,54	0,51260	0,78940
27	7,17	0,51260	3,67534
28	1,56	0,51260	0,79966
29	13,84	0,51260	7,09438
30	1,04	0,51260	0,53310

Tariffa variabile

categorie	kd Nord min. < 5.000 ab. (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	Cu	Tariffa variabile per categoria
1	3,28	0,26504	0,86933
2	2,5	0,26504	0,66260
3	4,2	0,26504	1,11317
4	6,25	0,26504	1,65650
5	3,1	0,26504	0,82162
6	2,82	0,26504	0,74741
7	9,85	0,26504	2,61064
8	7,76	0,26504	2,05671
9	8,2	0,26504	2,17333
10	8,81	0,26504	2,33500
11	8,78	0,26504	2,32705
12	4,5	0,26504	1,19268
13	8,15	0,26504	2,16008
14	9,08	0,26504	2,40656
15	4,92	0,26504	1,30400
16	29,16	0,26504	7,72857
17	8,95	0,26504	2,37211
18	6,76	0,26504	1,79167
19	8,95	0,26504	2,37211
20	3,13	0,26504	0,82958
21	4,5	0,26504	1,19268
22	45,67	0,26504	12,10438
23	39,78	0,26504	10,54329
24	32,44	0,26504	8,59790
25	16,55	0,26504	4,38641
26	12,6	0,26504	3,33950
27	58,76	0,26504	15,57375
28	12,82	0,26504	3,39781
29	113,56	0,26504	30,09794
30	8,56	0,26504	2,26874

Tariffa per la raccolta a domicilio e il trasporto dei rifiuti urbani ingombranti – servizio a chiamata

Per il servizio di raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti, che è eseguito su chiamata, è richiesto, agli utenti che ne usufruiscono, il pagamento di una **tariffa specifica**.

Il servizio è gestito in economia dalla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato. Il costo stimato, che tiene conto dell'uso dell'automezzo utilizzato e dell'impiego di n. 2 operai è di euro 651,51 calcolato considerando un numero di chiamate per la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti pari a 57 (media dei ritiri anni precedenti). Considerato che nel triennio precedente si è registrata una considerevole diminuzione dei ritiri e quindi dei costi sia del personale e mezzi impiegati nel servizio, la tariffa unitaria di raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti è pari a:

$€ (651,51,65 : 57) = € 11,43$ a passaggio oltre addizionali di legge

La tariffa a passaggio è rapportata a un massimo di tre pezzi (per ciascun passaggio) rientranti nella tipologia dei rifiuti urbani ingombranti (ai sensi del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti e del Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi).

11. Tariffa per la copertura del costo di acquisto dei sacchi per la raccolta RSU e per la raccolta della plastica.

Per le forniture dei sacchi per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e della plastica, successive alla prima, è richiesto un corrispettivo forfettario per la copertura dei costi di acquisto degli stessi.

I corrispettivi sono così stabiliti:

- euro 3,00 per n. 50 sacchi RSU indifferenziati volume 70 lt
- euro 3,00 per n. 50 sacchi raccolta plastica/alluminio volume 80 lt